

► Di Simone Zanardi

WINDOWS 10

MICROSOFT RINNOVA LA SFIDA SMARTPHONE

*In arrivo entro questa estate,
il nuovo sistema operativo della
casa di Redmond prova a scalare
la montagna costruita dai colossi
Apple e Google. Abbiamo provato
per voi l'anteprima.*



Windows 10 arriverà su smartphone questa estate. Ennesimo, e per qualcuno ultimo possibile, tentativo di Microsoft di rientrare pienamente in gioco in un settore in cui è rimasta francamente attardata, la nuova evoluzione del sistema operativo punta tutto sull'integrazione con le controparti per tablet e personal computer, rilanciando ancora una volta il paradigma della "piattaforma unificata" tanto caro alla casa di Redmond. Attualmente disponibile per il download in versione Technical Preview per gli iscritti al programma Windows Insiders, Windows 10 per smartphone è atteso a un'impresa non certo semplice, vista l'attuale situazione del mercato: Android e iOS spadroneggiano e sembrano aver ormai consolidato la propria posizione nel settore mobile, sia sul fronte smartphone che su quello tablet.

Secondo una recente ricerca Idc, nel corso del 2014 Android e iOS hanno totalizzato un market share record pari al 96,3% (81,5% per il sistema Google e 14,8% per Apple). Windows Phone, seppure in crescita del 4,2% in termini di vendite rispetto al 2013, ha visto contrarre la propria quota di mercato dal 3,3 al 2,7%, confermandosi sì come terzo attore del settore, ma ben distante dalla piattaforma iPhone.

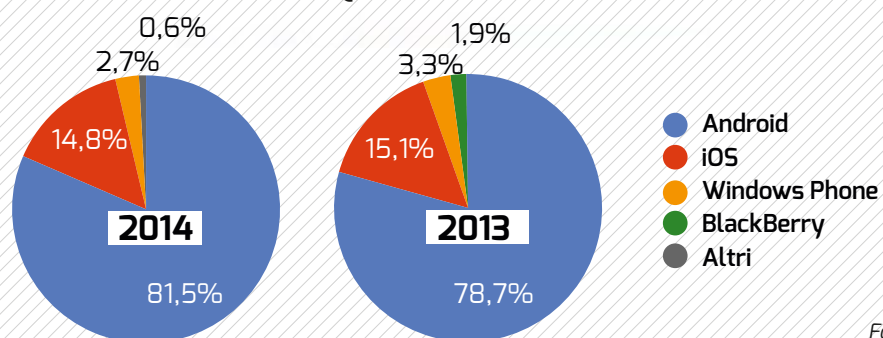
Per contrastare un trend già ormai in corso da diversi anni, Microsoft ha in primo luogo agito sul fronte dei dispositivi, stabilendo un'alleanza strategica, poi tramutatasi in acquisizione, con un altro gigante in difficoltà come Nokia. A partire da questa base, Windows Phone si è caratterizzato sul mercato come un sistema operativo *diverso*: interfaccia Metro totalmente differente rispetto ai canoni stabiliti prima da iPhone e poi da Android, fluidità garantita anche sui



Lumia 830: uno dei dispositivi per cui è disponibile la technical preview di Windows 10 per smartphone e da noi utilizzato per i test.

MERCATO MONDIALE SMARTPHONE: QUOTE PER SISTEMA OPERATIVO

A fronte di un leggero calo della quota di mercato, le vendite dei sistemi Windows segnano +4,2%.



Fonte: Idc

WINDOWS 10: IL PROGRAMMA DI AGGIORNAMENTO DIRETTO

Si= ● No= ✖

SISTEMA DI PARTENZA	NUOVO SISTEMA OPERATIVO	MEDIA ISO	WINDOWS UPDATE
Windows 7 RTM	Windows 10	●	✖
Windows 7 SP1	Windows 10	●	●
Windows 8	Windows 10	●	✖
Windows 8.1 RTM	Windows 10	●	✖
Windows 8.1 S14	Windows 10	●	●
Windows RT	-	-	-
Windows Phone 8.0	-	-	✖
Windows Phone 8.1	Windows 10 smartphone	-	●

dispositivi di fascia inferiore e un approccio al mercato non così rigido come quello di Apple ma nemmeno totalmente aperto come da filosofia Android. I risultati non sono stati del tutto malvagi, ma la base di partenza non era certo tra le più solide: è infatti difficile scalfire un duopolio in un settore dove gli utenti che scelgono una piattaforma si legano a essa in modo sempre più forte, non solo per abitudini d'uso ma soprattutto per il parco applicazioni che si possono scaricare sugli specifici marketplace dei diversi sistemi operativi.

E proprio sul fronte app Microsoft ha pagato il ritardo al mercato: nonostante sempre più sviluppatori offrano versioni per Windows Phone del proprio software (anche grazie a piattaforme di sviluppo orientate alla compilazione multi-piattaforma), il parco app disponibile per Android e iOS è ancora ben lontano da essere raggiunto. Secondo dati delle rispettive case risalenti alla seconda metà del 2014, App Store conta 1.400.000 app, Google Play 1.500.000, mentre Windows Phone Store resta sotto le 400.000. Per forzare l'adozione di Windows su dispositivi mobili Microsoft ha perciò deciso di sfruttare il traino del mercato dove ancora è numero uno: quello dei personal computer. Ecco quindi il nuovo slogan di Windows 10, che peraltro richiama concetti già lanciati con Windows 8: una famiglia di prodotti, una piattaforma, un negozio.

Altro fronte su cui Microsoft ha puntato con forza è il programma di aggiornamento: Windows 10 per smartphone sarà disponibile gratuitamente nel primo

anno per gli utenti di sistemi Windows Phone 8.1, al pari di quanto già segnalato per le versioni desktop. Il sistema potrà essere aggiornato automaticamente attraverso la piattaforma Windows Update. I requisiti di sistema sono fissati in un quantitativo di Ram minimo di 512 MB, schermi compresi tra i 3 e gli 8 pollici e uno storage a disposizione di 4 GB. Per consentire agli sviluppatori e agli early adopters di provare in anteprima alcune delle caratteristiche di Windows 10 per smartphone, Microsoft ha recentemente rilasciato una technical preview riservata agli iscritti al programma Windows Insider. La preview è disponibile per i dispositivi Lumia 630, 635, 636, 638, 730 e 830.

Upgrade gratuito

Per un anno gli utenti di Windows Phone 8.1 potranno passare gratuitamente a Windows 10

Se disponete di uno di questi apparati e desiderate provare il nuovo sistema operativo, dovrete in primo luogo iscrivervi gratuitamente al programma Windows Insider, quindi installare la

relativa applicazione dal marketplace Windows e infine scaricare la preview come aggiornamento. La technical preview prevede una piattaforma di feedback attraverso la quale potrete segnalare a Microsoft le vostre critiche su Windows 10. Nel corso delle prossime settimane verranno rilasciate nuove release della piattaforma, che di volta in volta includeranno nuove funzioni. Esistono due modalità di ricezione degli upgrade: slow, dedicata a chi vuole ricevere solo le build più stabili, e fast, per chi desidera sempre la versione più aggiornata. Per le nostre prove abbiamo utilizzato un Lumia 830 e la build 9941.12498.



SPARTAN: IL NUOVO BROWSER DI WINDOWS 10

Non ancora disponibile nella versione preview da noi provata, Spartan segnerà una svolta storica per Microsoft: l'avvio del passaggio graduale da Internet Explorer, lo storico browser Internet di Redmond, a una piattaforma di navigazione Web del tutto nuova. Pochi ancora i dettagli ufficiali, ma le prime indiscrezioni parlano da un lato di alcune caratteristiche del browser più diffusi sul mercato, Chrome su tutti, e dall'altro di funzioni esclusive sviluppate da Microsoft. Spartan si integrerà in primo luogo con Cortana, l'assistente virtuale di Windows e che andrà a contrastare Siri e Google Now!. La funzionalità *Inking* è invece pensata per annotare appunti a mano sulle pagine Web visitate per poi condividerle immediatamente con amici, familiari e colleghi. Rinnovato anche il sistema di tab che potranno essere raggruppate per una navigazione ancor più organica, così come il motore di rendering delle pagine, battezzato EdgeHTML. Perlomeno in una prima fase, Spartan è destinato a convivere con Internet Explorer sia su personal computer che su dispositivi mobili, per poi sostituirlo gradualmente su tutte le piattaforme.

INTERFACCIA E PERSONALIZZAZIONE



La nuova modalità di gestione degli sfondi lascia visibile l'immagine del menu start grazie alle tile semi trasparenti, oltre che nella sezione di elenco applicazioni. L'opzione "mostra più riquadri" permette di suddividere lo spazio del menu start in sei colonne.

Tra le novità di Windows 10 per smartphone molte riguardano l'interfaccia del sistema operativo di casa Microsoft e le possibilità di personalizzazione a disposizione dell'utente. In primo luogo, cambia la modalità di visualizzazione degli sfondi nella schermata principale: selezionando un'immagine come background, questa va a occupare tutto lo spazio su schermo, mentre le tile possono divenire semi-trasparenti lasciando intravedere lo sfondo attraverso le varie icone. Nella versione di test attualmente disponibile questa è l'unica modalità di visualizzazione disponibile, ma nella release definitiva sarà ripristinata l'opzione classica di Windows Phone 8, in cui l'immagine di sfondo viene applicata direttamente sulle tessere componendo una sorta di mosaico. La foto selezionata come sfondo è riproposta anche nell'elenco delle app e delle impostazioni, accessibile come di consueto con uno swipe verso sinistra della schermata principale. Restando in ambito di schermata Start, è ora possibile utilizzare nuovi formati

di tessere (2x4 o 4x4 moduli), e attivare la modalità "Mostra più riquadri" che consente di incrementare le colonne a disposizione sullo schermo sino a un massimo di sei.

Rivisitata anche la sezione **impostazioni** (nella versione per sviluppatori da noi utilizzata per i test ancora non localizzata e quindi rintracciabile sotto la S di settings): le voci sono ora organizzate in 11 diverse sezioni che

raggruppano i parametri impostabili sul sistema. Questa soluzione, che ricorda quella già adottata da Android e iOS, rende la gestione del terminale più intuitiva ed organizzata. Il primo gruppo di impostazioni riguarda il management generale del

sistema, a partire dalla gestione dello schermo e delle notifiche, passando per l'alimentazione e l'assistenza vocale Cortana, sino ai collegamenti Usb, alla crittografia del dispositivo e alla gestione delle periferiche.

Ricordiamo a tal proposito che il nuovo Windows 10 per smartphone supporterà nativamente una vasta schiera di sensori tra cui barometro,

altimetro e altri rilevatori di attività fisica, in modo da poter interagire al meglio con applicazioni di fitness e periferiche atte allo scopo.

Una sezione delle impostazioni è poi dedicata ai dispositivi collegabili allo smartphone, tra cui stampanti, periferiche di input e vivavoce Bluetooth, mentre il comparto Rete e Internet raccoglie i parametri relativi alle connessioni Wi-Fi, cellulare, Vpn e la modalità aereo.

Non mancano i menu dedicati a personalizzazione, account, data e ora e accessibilità, oltre a quelli focalizzati su privacy e aggiornamenti e backup. La sezione "funzionalità aggiuntive" include un considerevole elenco di sottovoci, ma nel corso dei nostri test si è rivelata ancora instabile per un giudizio completo.

Microsoft non poteva poi esimersi da un restyling dell'**Action Center**. Il pannello di controllo rapido accessibile con lo swipe dall'alto dello schermo presenta ora quattro pulsanti immediatamente accessibili per il controllo dei parametri dello smartphone più frequentemente modificati, come Wi-Fi, Bluetooth, blocco della rotazione schermo e collegamento alle

Questione di carattere

Al di là delle variazioni grafiche, resta l'approccio tipografico di Windows Phone

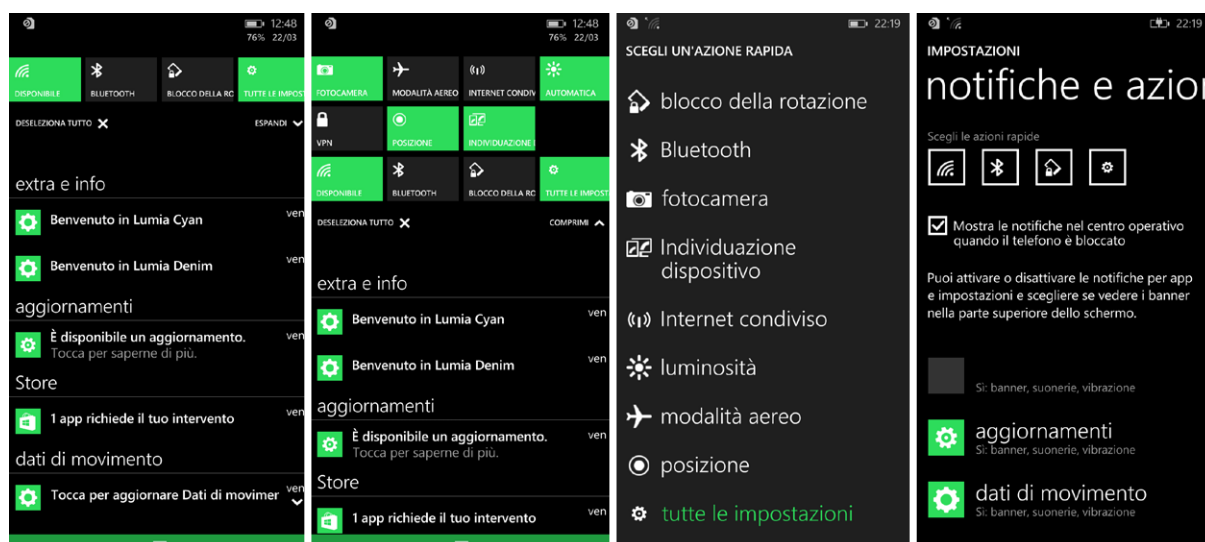
impostazioni generali. Espandendo questa sezione il numero di pulsanti sale a 12 permettendo un controllo ancora più dettagliato del terminale. Al di sotto della sezione di controllo resta l'elenco delle notifiche attive, con le quali è possibile interagire direttamente. Attraverso l'apposita sezione nel menu di impostazioni si possono decidere quali icone visualizzare nell'Action Center e le applicazioni che hanno accesso all'area di notifica immediata.

La **tastiera** virtuale di Windows 10 offre un layout simile a quello di Windows Phone 8.1, ma non manca una

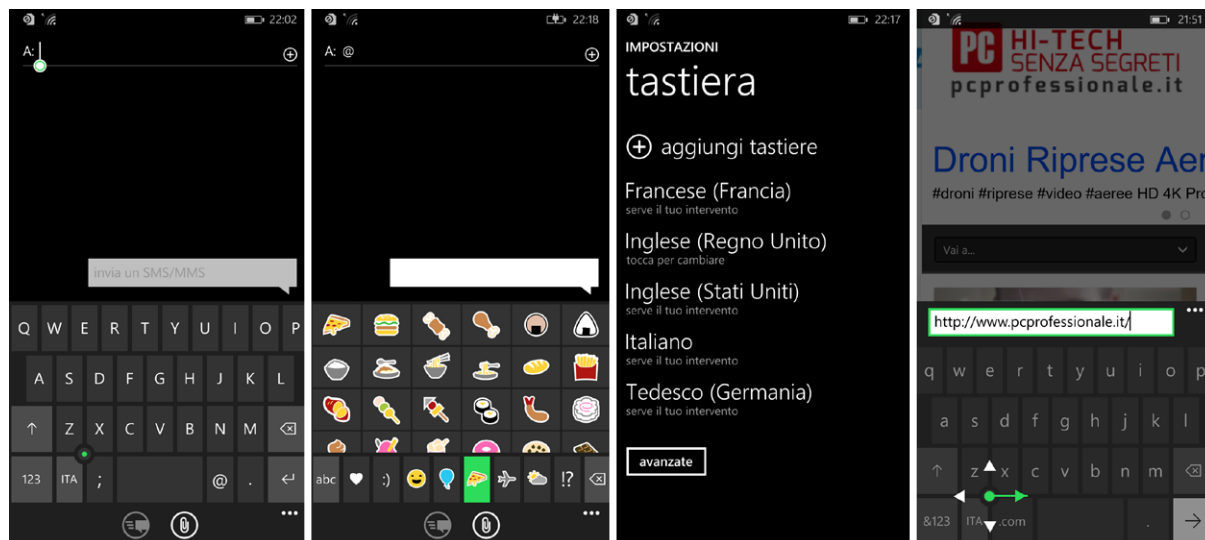
piccola novità: un puntatore di precisione simile a quello utilizzato su alcuni notebook. Si trova nella parte inferiore sinistra della pulsantiera (in modalità testo tra i tasti delle lettere Z e X) e permette di muovere con precisione il cursore all'interno di un testo già digitato, funzione che i sistemi operativi Android e iOS eseguono con una pressione diretta sul testo da modificare. Dopo qualche minuto necessario a impratichirsi, abbiamo trovato il puntatore estremamente comodo ed efficace: per inserire il cursore in un punto specifico di un lungo testo si può ancora utilizzare il sistema tradizionale appena citato, ma il puntatore

di precisione torna utile per piccoli aggiustamenti su aree di testo di superficie limitata dove l'intervento "a mani nude" si riveli problematico.

In senso generale il tentativo di Microsoft di uniformare l'interfaccia con quella di Windows 10 per desktop e notebook è evidente. In complesso il tentativo, seppure ancora in fase embrionale, può dirsi avviato sulla strada corretta. Quel che più conta, è però la sensazione di trovarsi dinanzi a una esperienza utente più appagante e intuitiva rispetto alle versioni precedenti del sistema operativo di Redmond dedicato agli smartphone.

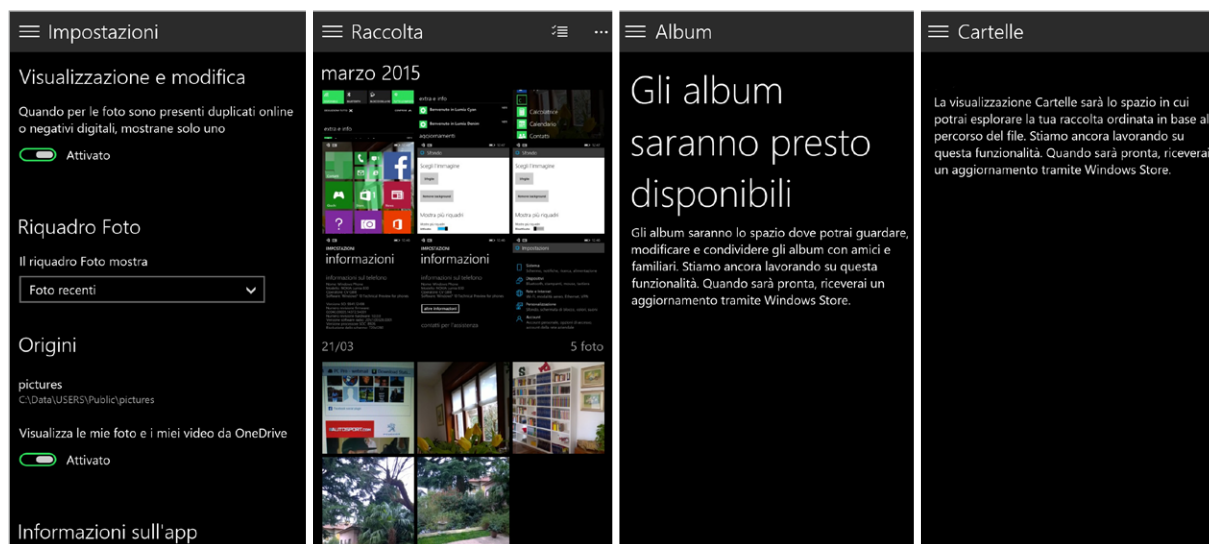


Restyling anche per il centro operativo/action center: quattro funzioni (a scelta) sono immediatamente accessibili, mentre il sistema di notifica si evolve all'insegna della maggiore interazione e della sincronizzazione con gli altri terminali dell'utente.



La tastiera offre un layout analogo a quello di Windows Phone 8, con il supporto alle emoticons e la possibilità di aggiungere pulsantiere virtuali. Novità assoluta è invece il puntatore di precisione che consente di interagire con i testi già digitati.

FUNZIONALITÀ E APPLICAZIONI



Windows 10 per smartphone gestirà le foto all'insegna dell'aggregazione tra le immagini locali e quelle presenti sul cloud. Al momento della nostra prova le immagini sono visualizzate in modalità raccolta, ma sono in arrivo Album e browser a cartelle.

Oltre che dal punto di vista estetico e di interfaccia, Windows 10 per smartphone apporta numerose modifiche rispetto a Windows Phone 8.1 in termini di funzionalità e di applicazioni native. Il modulo di **gestione delle foto**, ad esempio, disporrà di una nuova modalità *Album* attraverso cui sarà possibile creare delle collezioni di istantanee che potranno poi essere condivise con amici e familiari. La nuova modalità non è ancora attiva nella versione preview da noi utilizzata per questa prova, così come l'opzione *Cartelle* che dovrebbe consentire di sfogliare le foto all'interno del file system del terminale. Al momento è quindi ancora disponibile unicamente la "classica" opzione *Raccolta*, che suddivide le immagini sulla base della data di scatto.

Si farà ancora più profonda l'integrazione tra le foto del rullino locale e quelle memorizzate sul proprio account OneDrive: l'applicazione fotografica di Windows 10 permetterà di aggregare, su richiesta dell'utente, le immagini provenienti da entrambe le sorgenti e di visualizzarle in rullini unificati. Restano limitate le opzioni di modifica

delle immagini direttamente dal visualizzatore: si può essenzialmente ruotare lo scatto o ritagliarlo, mentre per interventi più significativi ci si dovrà rivolgere ancora a applicazioni esterne come Lumia Creative Center, Lumia StoryTeller o Nokia Camera.

Come accennato, non tutte le novità promesse da Microsoft per Windows 10 sono già disponibili sulla versione preview da noi utilizzata per questo

test: la nuova applicazione per la gestione della **fotocamera**, ad

esempio, sarà basata sul software Lumia Camera che non sarà quindi più riservato ai terminali Nokia.

La release preview da noi utilizzata per i test recita ancora Nokia Camera e integra i consueti filtri applicabili in tempo reale agli scatti. Il sistema di filtri

dovrebbe essere riportato anche nella versione definitiva per Windows 10. Tra le nuove funzioni dell'applicazione fotografica annunciate da Microsoft meritano menzione il supporto per la registrazione video 4k e in slow-motion, il riconoscimento dei volti, i video con Hdr, la possibilità di catturare foto con formato quadrato e il controllo

indipendente del flash.

In modo analogo, Microsoft ha anticipato di essere al lavoro su di una nuova applicazione cartografica che raccoglierà l'eredità delle tre attuali applicazioni Mappe, Here Drive e Here Maps, unificandole e integrando i dati Navteq/Nokia con quelli di Bing. Il sistema di ricerca Microsoft a bordo degli smartphone offrirà risultati integrati direttamente con il sistema mappe e navigazione.

Uno dei servizi non ancora implementati è poi il **sistema di notifica unificato** che consentirà di ricevere segnalazioni dalle app su tutti i propri dispositivi, smartphone, tablet e personal computer, interagendo con esse in modo da aggiornare lo stato di notifica su tutti i terminali contemporaneamente.

Microsoft ha inoltre anticipato numerose novità sulle applicazioni di produttività native, ovvero **Office** e **Outlook**. Outlook in particolare adotterà l'approccio *universal app* offrendo un'esperienza d'uso unificata su personal computer, tablet e smartphone. Diverrà il client mail ufficiale di Windows 10 per smartphone, integrando al suo interno anche le funzioni di calendario e agenda del sistema operativo.

Eredità Nokia

Le applicazioni per cartografia e foto di Windows 10 saranno derivate in parte da app Nokia

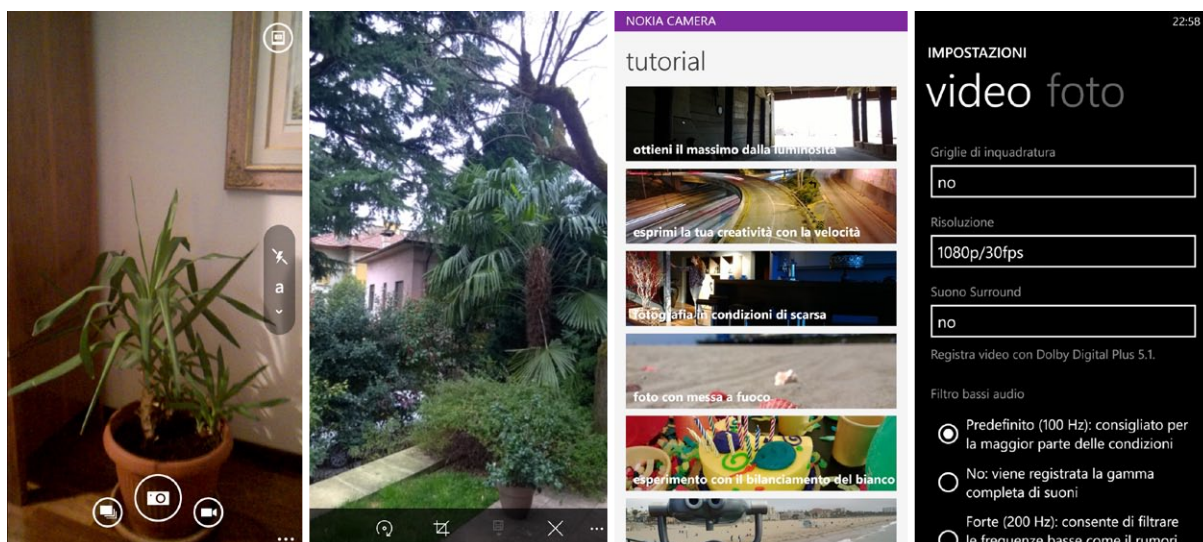
In ambito di messaggistica si assisterà inoltre a una forte integrazione tra Sms e chat **Skype**; da questo punto di vista, l'applicazione Skype separata non sarà più indispensabile per la conversazione testuale con i propri contatti. In modo analogo, il sistema di chiamate vocali e video su Skype sarà integrato con l'applicazione telefonica, unificando le comunicazioni sotto un unico cappello. Il tastierino numerico virtuale dovrebbe poi implementare le funzioni di *Smart Dialing* già presenti nelle ultime versioni di Android. Oltre che per la composizione manuale dei numeri telefonici,

il tastierino offrirà una modalità di ricerca in rubrica: digitando i pulsanti corrispondenti alle lettere dei contatti si otterrà un filtro automatico della propria rubrica che restringerà il numero di contatti visualizzati a schermo.

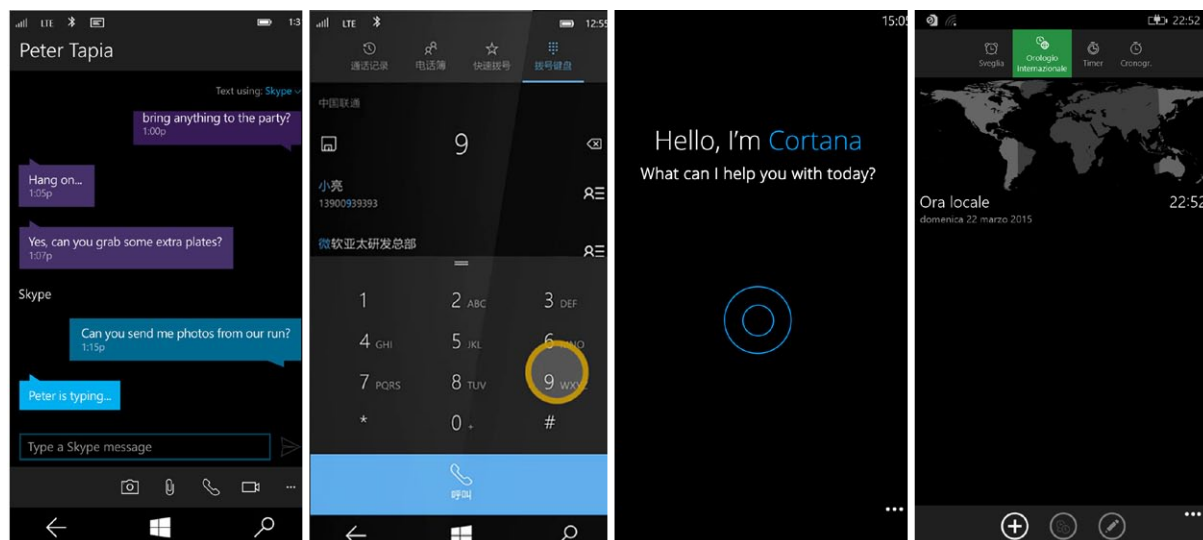
Cortana, l'assistente vocale di Windows Phone, sarà ulteriormente ottimizzato in modo da offrire un sistema di ricerca e comandi vocali ancora più ampio. L'estensione di Cortana alle versioni Pc di Windows 10 garantirà anche in questo ambito un'interfaccia unificata su tutti i dispositivi.

Piccole novità riguardano infine alcune applicazioni secondarie integrate nel sistema operativo. La calcolatrice offre ben tre modalità operative, standard, scientifica e programmatore, oltre a un sistema di conversione integrato per le unità di volume, lunghezza, peso, temperature e molte altre.

Rinnovata anche l'interfaccia dell'orologio, che dispone ora di un sistema a schede in cui sono organizzate le funzionalità sveglia, orologio internazionale, timer e cronografo, peraltro tutte già presenti nelle ultime versioni di Windows Phone 8.



La nuova applicazione fotografica deriverà dall'attuale Nokia Camera, conservando tra l'altro il supporto ai filtri fotografici. Sarà introdotto il supporto alle registrazioni video 4K e slow-motion, nonché il riconoscimento automatico dei volti.



Altre novità in arrivo su Windows 10 per smartphone: il software di messaggistica si integrerà con Skype, mentre il tastierino telefonico supporterà lo Smart Dialing. L'assistente virtuale Cortana sarà potenziato. Rinnovata l'interfaccia della sezione orologio.